



## Direzione Didattica Statale



### S.S. Tomaselli

Via Abruzzi, 2 – 90144 Palermo Tel. 091 204823 fax 091 227055  
Cod. Fiscale 800 12520823 Cod Meccanografico PAEE042002  
e-mail: [pae042002@istruzione.it](mailto:pae042002@istruzione.it) – Pec: [pae042002@pec.istruzione.it](mailto:pae042002@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.ddtomaselli.edu.it](http://www.ddtomaselli.edu.it)

Palermo, data del protocollo

D.D.S. " S.S. TOMASELLI " - PALERMO  
Prot. 0008817 del 13/10/2020  
02-07 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
e,p.c. AL CONSIGLIO di CIRCOLO  
AI DSGA CASANOVA MARINA  
AL PERSONALE ATA  
ALLE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI  
ATTI  
ALBO  
SITO DELLA SCUOLA

### OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF E DEGLI ALTRI DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLAPER L'A.S. 2020/21

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**Richiamate interamente le premesse ed i contenuti** dell'atto di indirizzo prot. 6793 del 03/10/2018 per la predisposizione del PTOF 2019/22 ;  
VISTA la nota MIUR .0017832 del 16-10-2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022e la Rendicontazione sociale (RS)";  
VISTA la nota MIUR prot.10701 del 25/05/2019 " Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022";  
VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche" prot. 17377 del 28/09/2020;  
RICHIAMATO il proprio atto di indirizzo per l'avvio dell'a.s. 2019/20 prot.5585 del 02/09/2019

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo al fine precipuo di dare opportuni indirizzi per l'aggiornamento del PTOF e degli altri documenti strategici della scuola per l'a.s. 2020/21, in una logica di individuazione di quelle azioni che potranno essere realizzate nell'arco temporale del presente anno scolastico , segnato dall'emergenza epidemiologica Covid-19. E' ovviamente questo, un anno segnato da tale fase di emergenza che , per quanto razionalmente affrontata e per quanto la scuola abbia potuto operare in termini di misure organizzative atte a mitigare il rischio, segna emotivamente tutte le componenti la nostra comunità scolastica. La "priorità delle priorità" è quella di tenere sempre alto il livello di guardia, nell'osservanza scrupolosa delle misure individuate, nella consapevolezza dell'importanza che le stesse rivestono per la tutela della salute di ciascuno e di tutti. E' particolarmente difficile, inutile nascondere, fare la consueta riflessione sui documenti strategici della nostra scuola in un clima di preoccupazione generale. Eppure essa va fatta con la necessaria lucidità proprio perché in un momento di difficoltà quale quello che il mondo intero sta attraversando, la continuità delle attività didattiche e la qualità dei percorsi di apprendimento progettati va ancora di più garantita: operare quotidianamente per il

perseguimento degli obiettivi pensati e programmati è la sola vera risposta che la scuola può dare in un momento storico in cui la sua funzione e la sua importanza sono, forse e finalmente, più chiare a tutti.

### **Le risorse**

Si fa presente che in atto sia alla scuola dell'Infanzia che alla scuola Primaria è stato riconosciuto, in riferimento ai docenti, un organico dell'autonomia ed un organico Covid sufficiente e secondo richieste della scuola. Dal monte ore complessivi delle tre unità di organico assegnate per i progetti potenziamento occorrerà quest'anno sottrarre 27 ore per la gestione di uno degli otto Gruppi Classe e 7 ore per garantire il supporto organizzativo alla Dirigenza da parte della docente con funzioni di vicepresidente, stante il più gravoso impegno che quest'anno la gestione della scuola comporta per l'assetto emergenziale. Inoltre al fine di evitare il numero dei contatti sociali dei docenti, nel presente anno scolastico le ore per i progetti di potenziamento sono state distribuite ad un numero maggiore di insegnanti per far sì che gli stessi docenti della classe possano svolgere in ciascuna di esse i relativi progetti P1 "Laboratorio di lingua e matematica" e P2 "Innovazione e Inclusione" di cui al PTOF della scuola. La scuola è dotata di LIM in ogni aula, ma alcune aule della sede centrale di nuova costituzione per emergenza Covid ne sono sprovviste per cui si sta provvedendo mediante l'uso di due LIM mobili. Inoltre nel presente anno scolastico né la sede centrale né il plesso Umberto Giordano possono usufruire del laboratorio informatico poiché entrambe le aule ospitano stabilmente classe / Gruppo classe. Non sono presenti in entrambi i plessi neanche gli spazi solitamente destinati a biblioteca, anche essi utilizzati per le normali attività didattiche. Al fine di limitare le occasioni di contatto, nel presente anno scolastico è sospeso il servizio biblioteca.

I vincoli derivanti da un'architettura "asociale" dell'edificio scolastico della sede centrale, sprovvisto, come pure il plesso Umberto Giordano, di aula magna e di spazi di aggregazione sono, nel presente anno scolastico e per la gestione dell'emergenza epidemiologica un punto di forza che ha permesso di separare entrate, uscite e dotare la scuola di un assetto organizzativo che appare ad oggi funzionale alle esigenze di divieto di assembramento e di rispetto del distanziamento sociale. Inoltre, pur rinunciando alle biblioteche, alle aule informatiche, all'ampio ufficio di Presidenza, si è riusciti nell'intento di accogliere tutte le classi della scuola primaria e tutte le sezioni della scuola dell'infanzia nei due plessi della scuola.

### **La revisione del Rapporto di AutoValutazione ( RAV ) , Piano Di Miglioramento ( PDM ) ; Piano Triennale dell'Offerta Formativa ( PTOF ) per il presente anno scolastico**

Le analisi e le autovalutazioni effettuate nel rapporto di autovalutazione (RAV), dovranno essere aggiornate tenendo conto delle "ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative": il distanziamento sociale ha reso necessario un nuovo assetto didattico ed organizzativo già definito nella determina prot. 7742 del 23/09/2020 relativa all'avvio del presente anno scolastico. La necessità di diminuire i contatti rendono inoltre opportuno ripensare ai progetti curricolari ed extracurricolari anche in termini di fattibilità degli stessi nel rispetto delle misure per la mitigazione del rischio Covid 19.

Inoltre il PTOF 2019/22 nel quale sono tracciati anche i percorsi di miglioramento che la scuola si propone di effettuare dovrà tenere conto dell'inserimento del **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, e **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica** che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee". La nostra scuola sin dall'avvio del presente anno scolastico si è dotata di un assetto organizzativo finalizzato a tali sopraindicati fini mediante la costituzione di una Commissione di lavoro per la definizione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata da redigere secondo le indicazioni contenute nelle apposite *Linee guida*, e di una Commissione di lavoro per l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Da ciò deriva la necessità di procedere quest'anno, secondo quanto indicato dalla nota MI in premessa richiamata, ad un aggiornamento del Ptof, eventualmente individuando, nell'ambito delle **scelte strategiche**, nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee", in verità già punto focale del nostro PTOF, ed eventuali nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento e

procedendo, laddove ritenuto necessario, all'integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica, che pure trovano già ampio spazio nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra scuola. Tutto ciò non prima di avere svolto una puntuale verifica dei risultati intermedi perseguiti, raccogliendo tutti gli elementi utili alla rendicontazione sociale da realizzare alla fine del triennio di riferimento. Pertanto occorrerà migliorare e rafforzare gli strumenti di rendicontazione sociale che costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione. Tenendo in debito conto l'emergenza epidemiologica che ha fortemente segnato l'attività didattica, occorrerà, in particolare, rivedere ed aggiornare, come indicato dalla nota MI più volte citata:

“ - **il curricolo di istituto**, con la previsione di uno specifico focus sul *Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica*, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica; “

- **la valutazione degli apprendimenti**, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;

- **la formazione dei docenti**, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;

- **i rapporti con le famiglie e il territorio**, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

- **il modello organizzativo**, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.”

La costituzione, di Commissioni di lavoro formalizzati rappresenta, in continuità coi precedenti anni scolastici, un modo di procedere ed un metodo di lavoro mirante alla formazione di vere e proprie **comunità di pratiche** che possano rappresentare un valore aggiunto per tutta la comunità professionale. L'azione didattica e formativa della scuola continuerà ad essere ispirata all'**inclusione**, con una didattica che veda lavorare in sinergia e per comuni obiettivi, in un'ottica di integrazione e non di sovrapposizione degli interventi, docenti curricolari e di sostegno insieme alle figure di assistenza specialistica fornite dal Comune di Palermo. Occorre, per i continui cambiamenti delle professionalità in entrata, condividere lessico e strumenti, potenziando l'uso di Piani Didattici Personalizzati, continuando a programmare ed organizzare le azioni sulla base di cronoprogramma già sperimentato. La definizione del **Piano Annuale Inclusione** anche come strumento di monitoraggio delle risorse impiegate, dei risultati conseguiti e, in una logica circolare, di ulteriore progettazione degli interventi per l'inclusione da realizzare per il prossimo triennio, vedrà il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) riunirsi, anche nella ormai sperimentata modalità in videoconferenza, per la condivisione di un progetto la cui realizzazione, si vuole ribadire, non è in capo al docente Funzione Strumentale, né in capo ai docenti di sostegno, ma passa e si realizza solo mediante un autentico coinvolgimento dell'intera comunità professionale, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici, altre figure professionali coinvolte e famiglie.

Ruolo centrale e propulsivo per la realizzazione del percorso di miglioramento di cui al Piano di Miglioramento del Ptof della scuola, “**Buone pratiche per le competenze chiave di cittadinanza**”, è riconosciuto alla **Commissione Valutazione** che, si ricorda, nel corso del triennio è chiamata ad elaborare/innovare gli strumenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee: compiti di realtà, osservazione sistematica, forme di autovalutazione, per arrivare alla fine del triennio alla certificazione delle competenze nelle terze classi 2021/22, quale strumento interno di riflessione delle pratiche didattiche e dei risultati prodotti. Tutto ciò sarà possibile solo con il pieno coinvolgimento dei Consigli di intersezione ed interclasse che dovranno attuare nella pratica quanto elaborato e proposto dalla Commissione Valutazione ed approvato dal Collegio dei docenti.

Grande attenzione va posta, ora più che mai, al **sistema delle relazioni** che in una comunità scolastica devono essere sempre ispirate al rispetto dei ruoli, all'attenzione nei confronti dell'altro, alla

amorevolezza verso i nostri allievi, alla riservatezza, ad una libertà di insegnamento consapevole ed esercitata entro i limiti segnati dalla nostra Carta Costituzionale, svolgendo con puntualità anche i dovuti adempimenti amministrativi.

Nel percorso di miglioramento “ **Migliorare i processi per migliorare i risultati**” , posto di rilievo continuerà ad occupare la **Continuità**, intesa sia come attenzione al prosieguo del percorso scolastico dei nostri allievi sia come continuità “interna” tra allievi di scuola dell’infanzia e allievi di scuola primaria. Occorre mirare ad una lettura incrociata dei dati derivanti da monitoraggio dei risultati di primo e secondo quadrimestre alla prima classe della scuola secondaria di primo grado dei nostri allievi in uscita coi dati Invalsi, quando gli stessi assumeranno maggiore valore per la loro completezza sui diversi anni scolastici . La **continuità** tra sezioni della Scuola dell’Infanzia e prime classi della Scuola Primaria andrà sempre rafforzata, in una logica di unicità del percorso formativo che veda il curriculum verticale della scuola per campi di esperienza e discipline accompagnare e sostenere, con una progettualità pensata ed agita, le diverse fasi della crescita dei nostri allievi. Purtroppo per il presente anno scolastico non è stato possibile realizzare il progetto di accoglienza in continuità per il rispetto delle regole per il rispetto delle norme e procedure anti Covid.

Nell’ambito delle scelte di organizzazione, funzionali alle scelte didattiche l’individuazione delle figure di docenti Funzioni Strumentali, **Commissioni referenti** come da organigramma di cui al PTOF andranno riviste e rese funzionali alla progettazione di questo particolarissimo anno scolastico . Si individua come figura necessarie il **referente interno per la sicurezza.**, risultando necessario un supporto organizzativo funzionale agli adempimenti ed alle attività connesse , quali, per fare solo un esempio, il monitoraggio della formazione del personale, la predisposizione dei registri interni per la sicurezza, l’organizzazione delle attività che coinvolgono gli alunni ed il personale in tema di sicurezza( attività didattiche per gli alunni, di aggiornamento ed auto-aggiornamento del personale ecc...) . Funzionale agli obiettivi programmati appare anche la consueta previsione nel Piano annuale delle attività di 6 incontri di progettazione in assetto dipartimentale per la Scuola Primaria che mirino alla elaborazione di **prove comuni standardizzate** da somministrare nella fase iniziale, intermedia e finale dell’anno scolastico.

Si confermano i richiami di cui all’atto di indirizzo di predisposizione PTOF 2019/22 più volte citato: la flessibilità didattica , il nuovo quadro di riferimento per le competenze chiave per l’apprendimento. Permanente. Occorrerà rivedere la fattibilità per il presente anno scolastico dei progetti di arricchimento curricolare di cui al PTOF della scuola ( appendice 3) , le modalità di rapporto Scuola e famiglia come lì delineato, le iniziative permanenti della scuola quali l’Open Day

**La formazione e l’aggiornamento dei docenti e del personale ATA** sarà sempre da considerarsi quale leva strategica essenziale per il miglioramento dell’Istituzione Scolastica. La figura dell’**animatore digitale** rappresenta punto di riferimento per l’intera comunità e lo scorso anno scolastico ha contribuito al miglioramento delle competenze digitali dei docenti, rendendo più agevole la Didattica A Distanza..

La formazione , sia per i docenti che per il personale A.T.A.,si articolerà in iniziative:

- progettate dall’Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l’università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati;
- promosse dall’Amministrazione
- realizzate in auto aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall’art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d’Istituto

Saranno conseguenti le modifiche del **Piano di miglioramento** della scuola all’interno del PTOF , nella conferma dell’impianto complessivo dell’offerta formativa della scuola che si caratterizza per un’attenzione alla formazione della persona ed alla costruzione di quelle competenze che consentano di proseguire nel cammino della conoscenza . Considerato il diverso assetto didattico organizzativo, occorrerà rivedere in tale nuova ottica i due percorsi di miglioramento " Migliorare i processi per migliorare i risultati" e " Buone pratiche per le competenze chiave di cittadinanza" , tra loro fortemente connessi , così pure i progetti P1 " Competenze linguistiche e logico-matematiche" e P2" Innovazione e

Inclusione", condotti dai docenti dell'organico dell'autonomia, funzionali ad entrambi i percorsi di miglioramento.

Occorrerà migliorare e rafforzare gli strumenti di **rendicontazione sociale** che costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione che sarà importante occasione per riflettere sulla capacità della scuola di validare i risultati. “Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento all’atto di indirizzo prot. 6793 del 03/10/2018 per la predisposizione del PTOF 2019/22 ;

Il Collegio docenti è invitato ad una attenta analisi di quanto oggetto del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano il pieno sviluppo delle professionalità e la qualità dell’offerta formativa.

La revisione del PTOF dovrà avvenire preferibilmente entro ottobre, termine ordinario come da indicazioni del MIUR sopracitate, e comunque entro l’avvio delle iscrizioni per il nuovo anno, vista l’importanza del PTOF per presentazione dell’offerta formativa .

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Vincenza Piscitello  
Documento prodotto e conservato in originale  
informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20  
del CAD